

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "A. D'ANDRADE"

PAVONE CANAVESE

SCUOLA PRIMARIA STATALE DI

PROVE DI VERIFICA DI LINGUA

CLASSE IV ANNO SCOLASTICO

I QUADRIMESTRE

ALUNNO/A

IL PANDA

Il panda è un buffo, timido, simpatico "orsacchiottone" di abitudini ritirate e abitatore delle foreste di bambù di alta montagna del Tibet orientale e della Cina meridionale. Gli piace giocare, scivolare sull'erba, fare le capriole.

È molto bravo ad arrampicarsi sugli alberi grazie alle sue dimensioni ridotte.

Un po' per la sua rarità, un po' per il suo aspetto grazioso, quasi da animale di pezza, il panda è stato scelto come simbolo della più grande organizzazione internazionale per la conservazione degli animali, il Fondo Mondiale per la Natura (WWF).

Tranne che allo zoo di Pechino non si è mai riusciti a far riprodurre in cattività questo graziosissimo animale bianco e nero, che tutti chiamano orso, ma che con gli orsi ha solo una lontana parentela, poiché appartiene alla stessa famiglia dei procioni.

Il panda si nutre esclusivamente di germogli di bambù che mangia in grossa quantità dato che si tratta di un alimento poco nutriente. Infatti ne mangia all'incirca 12 chilogrammi al giorno.

Raccoglie delicatamente le foglie e i germogli con le zampe anteriori: una specie di sesto dito gli permette di afferrare anche i pezzetti più piccoli.

Inoltre la sua abitudine a star seduto o sdraiato sul dorso, mentre strappa a morsi il cibo che tiene stretto tra le zampe anteriori, lo rende irresistibile.

(da Pfeffer, Banchieri - Salvatori - Florio, A. Zoi e D. B. Zoi)

Rispondi alle seguenti domande facendo una croce sulla risposta giusta.

1. (IL) Il panda:

- A non ha voglia di farsi vedere e di mettersi in mostra
 - B è contento se tutti lo guardano
 - C gira sempre in cerca di novità
 - D ama vivere in compagnia con orsi e procioni
-

2. (CI-SI-RP) Il panda è bravo a salire sugli alberi perché:

- A si allena ogni giorno
 - B in Cina gli alberi sono piccoli e bassi
 - C è un animale molto forte
 - D è piccolo e agile
-

3. (SS) Il Fondo Mondiale per la Natura (WWF) è:

- A un'organizzazione internazionale
 - B un parco nazionale del Tibet
 - C una associazione che protegge i panda
 - D il simbolo del panda
-

4. (RP) In che posto si è riusciti a far riprodurre i panda?

- A A Roma
 - B In alcuni circhi di Pechino
 - C In uno zoo della Cina
 - D In un parco del WWF
-

5. (IL) È molto difficile che il panda si riproduca:

- A quando non è in libertà
 - B nelle foreste del Tibet
 - C perché è cattivo e antisociale
 - D durante l'inverno
-

6. (CI-SI) Perché si cerca di far riprodurre il panda in cattività?

- A Per la sua pelliccia pregiata
 - B Per regalarne uno a tutti i bambini
 - C Perché è molto richiesto negli zoo
 - D Perché ce ne sono pochi
-

7. (PLT) Possiamo dire che il panda:

- A in realtà è proprio un orso di piccole dimensioni
- B è un animale amico dell'uomo e può vivere nelle nostre case
- C appartiene alla stessa categoria di animali cui appartiene il procione
- D appartiene a una specie rara ed è unico nel suo genere

8. (RP) Cosa mangia il panda?

- A Di solito si nutre di germogli e di foglie
- B È capace di divorare un albero intero, tronco e rami
- C Solo pezzi molto piccoli di una pianta
- D Solo alimenti molto nutrienti

9. (MA- RP) Quanto bambù mangia ogni giorno il panda?

- A Diversi chilogrammi
- B Tutto un albero
- C Due chilogrammi
- D Dipende da quanto ha fame

10. (CI-SI) Il panda mangia molto bambù perché:

- A ha molta fame
- B non c'è altro da mangiare
- C il bambù è un alimento poco nutriente
- D deve accumulare grasso per l'inverno

11. (IS) Il panda vive soprattutto in Cina perché:

- A lì è vicino allo zoo di Pechino
- B lì trova il suo cibo preferito
- C in Cina ci sono molti alberi dove si può arrampicare
- D è il simbolo scelto dal WWF

12. (IS) Il sesto dito permette al panda di:

- A prendere anche i pezzi molto piccoli di bambù
- B prendere il bambù con le zampe anteriori
- C cercare i pezzi piccoli di bambù
- D tagliare il bambù in piccoli pezzi

13. (EP) In questo brano l'argomento principale è:

- A a cosa serve il bambù
- B la vita e le abitudini del panda
- C che cosa fa il WWF
- D come vivono gli orsi in Cina

14. (ST) Questo brano è:

- A una descrizione
 - B una favola
 - C un racconto di un bambino
 - D un'avventura
-

(PROVA DI ASCOLTO)

A PESCA CON LO ZIO

Zio Pietro era un pescatore; di fiume naturalmente. Il mare, infatti, l'aveva visto solo una volta quando era militare. Ed era un pescatore sul serio.

Ogni volta, dalla pesca, portava a casa un cestino pieno di argento, verde e rosato: il rosa della gola delle tinche, dei barbi, delle carpe squarciate dall'amo e il verde delle foglie su cui lo zio posava i pesci prima di deporre il cestino in cucina sul tavolo della zia Giacomina.

Quel pesce era quanto destinava alla mensa familiare; il resto lo zio l'aveva già venduto a un ristorante e a dei privati.

La sua barca era grande, aveva un odore particolare e un po' fangoso e molle.

Anche nei pesci che poi la zia Giacomina serviva in tavola dorati, dopo la frittura in olio buono d'oliva, io sentivo quell'aria speciale che circolava sul fiume, lungo i bordi della barca, sotto il cielo che era sempre chiaro, quasi riflettesse il bianco dell'acqua che diventava argento sotto il sole.

Per proteggermi, io avevo un grande cappello di tela bianca, lo zio uno di paglia.

Stavamo zitti, quando bisognava aspettare che il pesce abboccasse, ma lo zio riempiva ogni pausa con storie fantastiche, di gare paesane, grandi partite di caccia e di pesca, con eroi potenti, mangioni e smargiassi.

Io ascoltavo queste storie a bocca aperta, mentre lui doveva divertirsi alla mia credulità, perché molto spesso il sorriso gli sfuggiva tra i baffoni che nascondevano le labbra.

Indica la risposta corretta:

1. Lo zio Pietro:

- Era calvo
- Aveva i baffi
- Aveva la barba

3. Lo zio Pietro

- Era un tipo taciturno
- Raccontava storie fantastiche
- Non sorrideva mai

5. Lo zio Pietro aveva:

- Una barca grande
- Un peschereccio
- Una barchetta

2. Lo zio Pietro era:

- un pescatore di mare
- un pescatore di lago
- un pescatore di fiume

4. Lo zio Pietro pescava:

- per sé
- per sé e gli altri
- per divertimento

IL FIGLIO SAPIENTE

Un figlio arrivò dalla città in casa di suo padre, in campagna.

Il padre disse: - Ora è tempo della falciatura, prendi un rastrello e vieni con me, aiutami!

Ma il figlio non aveva voglia di lavorare e rispose: - Io ho studiato le scienze e ho dimenticato tutti i termini contadineschi; cos'è un rastrello?

Proprio in quel momento lui passava per il cortile; inciampò su un rastrello e ne rimase colpito sulla fronte.

Allora si ricordò che cosa fosse un rastrello, si batté la mano sulla fronte ed esclamò: - Chi è quello stupido che ha gettato qui un rastrello?

L. Tolstoj, Favole e raccontini, Carabba